

ASSISI Scatta una raccolta di firme da inoltrare all'Apm: coinvolte altre scuole del territorio

Autobus troppo affollati, gli studenti del «Properzio» protestano

ASSISI – Autobus troppo affollati: studenti sul piede di guerra. Ne hanno parlato in assemblea d'istituto i ragazzi del Liceo «Properzio», hanno coinvolto i colleghi di altre scuole di Assisi (Scientifico, Alberghiero) e di Santa Maria degli Angeli, ma anche i genitori; sono così partiti con una raccolta di firme ed è stato richiesto un incontro con le autorità competenti in materia (Apm, Provincia) per cercare di trovare una solu-

zione. «In assemblea è emersa l'insufficienza del servizio di trasporto scolastico extraurbano per Assisi, sia all'andata che al ritorno – spiega Marika Caposaldo, rappresentante d'istituto al «Properzio» —. I problemi, in particolare, riguardano le tratte Bastia (via Firenze)-Assisi e Passaggio di Bettona-Assisi, ma la questione interessa anche altre corse, per un disservizio che investe non solo gli studenti, ma anche coloro che utilizzano i bus in determina-

ti orari». La vicenda è stata espressa in occasione anche dei recenti colloqui docenti-genitori, facendo scattare la petizione degli studenti dove si evidenziano l'aumento degli iscritti alle scuole e quindi di coloro che ricorrono al trasporto pubblico, la precarietà del servizio attuale, le lamentele avanzate e che non hanno avuto sino ad ora riscontri positivi. «Chiediamo all'Apm – sottolineano gli studenti — di adeguare il numero di mezzi di trasporto».

ASSISI Incontro con la Soprintendente Vittoria Garibaldi

Variante al Ponte dei Galli Italia Nostra frena il piano

L'Associazione ambientalista chiede rassicurazioni «Non vogliamo che si rovini un'area di grande pregio»

ASSISI — «Non vorremmo che si vada a realizzare un progetto estemporaneo, senza vedere l'area nel suo complesso, con il rischio che si rovini l'ambiente senza risolvere i problemi del traffico, pagando quindi un prezzo troppo alto».

Così Pier Maurizio Della Porta, presidente della sezione di Assisi di Italia Nostra, sul progetto di intervento, già approvato dall'amministrazione comunale, per una variante all'assetto della viabilità nella zona del monastero di Santa Croce dei Galli.

La questione è stata oggetto di una riunione nella sala della Conciliazione che ha visto la presenza, fra gli altri, del Soprintendente Vittoria Garibaldi, di Evaristo Petrocchi, presidente regionale di Italia Nostra, del vicesindaco Barbara Carli.

La Sezione assisana di Italia Nostra, con questa iniziativa, pur esprimendo totale adesione alla parte del progetto che prevede il restauro del Ponte Santa Croce, tradizionalmente detto Ponte dei Galli (nella foto), opera risalente al 1356 e che ha effettivamente bisogno di un intervento almeno

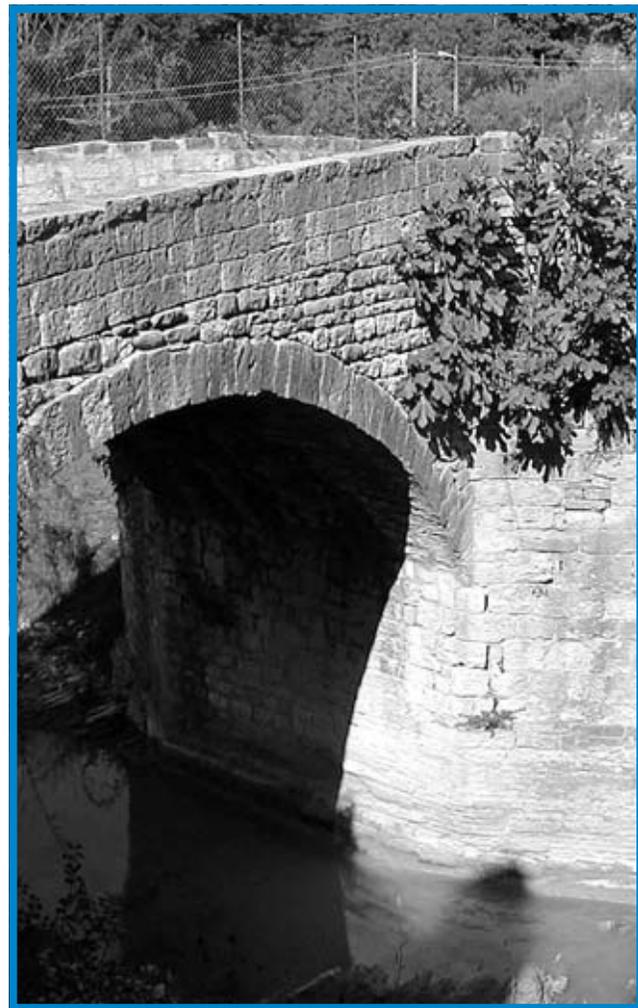
strutturale, esprime timore per la variante che riguarda la viabilità del luogo. In particolare sulla realizzazione di una deviazione della strada che scendendo da porta San Giacomo arriva al sito del Monastero di Santa Croce dei Galli.

Tale variante, che verrebbe realizzata per evitare il traffico automobilistico sopra il ponte medioevale, costeggerebbe il torrente Tescio, per poi oltrepassarlo attraverso un ponte di legno e dopo un'ampia curva, costeggiando il sentiero già esistente uscirebbe all'altezza dell'incrocio della strada che porta a Ponte San Vetturino.

«Questo è un luogo di grande bellezza e suggestione, incontaminato dal punto di vista ambientale - aggiunge Della Porta —. Crediamo che quando si interviene in siti così 'delicati' si debba pensare bene all'impatto che le opere da realizzare avranno sull'ambiente, perché le scelte sono spesso irreversibili e possono portare alla perdita di un patrimonio di natura, arte, storia e tradizione che non potrà più essere recuperato». La preoccupazione dell'associazione ambientalista riguarda il fatto che, una volta realizzato il primo stralcio del progetto, si potreb-

be essere tentati, nell'intento di cercare una soluzione al sistema del traffico cittadino (l'annosa questione della circonvallazione Nord, incompleta e a senso unico proprio nella zona San Giacomo-ponte Santa Croce), di allargare la strada che scende al Ponte dei Galli, che potrebbe determinare veramente un impatto ambientale e paesaggistico deleterio, senza forse risolvere i problemi di traffico in quella zona della città. Un tema che non mancherà di creare dibattito in città.

Maurizio Baglioni



TODI Polo scolastico

L'Istituto «Ciuffelli» cittadella agraria da «esportare»

TODI — Nuove conferme sull'eccellenza del polo scolastico tuderte. Nei giorni scorsi infatti una delegazione di esperti del settore agricolo proveniente dalla Turchia ha visitato l'Istituto d'istruzione superiore «Augusto Ciuffelli» di Todi per un confronto metodologico e formativo. L'incontro è avvenuto nell'ambito dei programmi di istruzione Leonardo da Vinci finanziati dall'Unione Europea. Il campo del confronto ha riguardato scambi culturali, know-how professionale, comprensione fra nazioni e crescita sociale. Il gruppo ha preso visione dei laboratori di chimica informatica, scienze e genio rurale. Particolare interesse ha suscitato la presentazione dell'azienda agraria annessa all'Istituto, che con i suoi 80 ettari, costituisce il laboratorio più ampio e completo della scuola. Agli ospiti è stata poi offerta una degustazione dei prodotti tipici dell'azienda.

ASSISI Celebrazione

E' Santa Lucia Doppia festa al «Serafico»

ASSISI — La festa di Santa Lucia, che si celebra oggi, è uno dei momenti di grande significato per la comunità dell'Istituto Serafico per sordomuti e ciechi di Assisi, che la festeggia, ormai da anni, secondo una tradizione consolidata, con grande solennità. Ecco allora che alle 18, nella basilica inferiore di san Francesco, sarà celebrata la messa presieduta dal vescovo, monsignor Sergio Goretti; appuntamento che vedrà la partecipazione dei ragazzi dell'istituto, delle suore, dei dirigenti, del personale e dei tanti amici che solitamente intervengono alla festa dedicata alla santa patrona della vista. Cerimonia che assumerà un significato ancor più grande per due ragazzi del Serafico, Cristian e Luca, che riceveranno nel corso nel corso della messa l'Eucarestia e la Cresima.

BASTIA UMBRA Presentazione ufficiale il 7 gennaio

Polittico di Sant'Angelo Il restauro è stato ultimato

BASTIA — Ora è ufficiale: la ripresentazione al pubblico del polittico di Sant'Angelo, opera di Niccolò Alunno (1499), avverrà il 7 gennaio nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo. Forse è l'opera pittorica esistente più importante a Bastia, che viene riproposta al pubblico dopo un lungo periodo di restauro, a cura di Stefano Petrigliani. Certamente la cerimonia avrebbe avuto un doppio significato, se fosse avvenuta nella chiesa di Santa Croce, sua sede storica e naturale, ma l'antico tempio è ancora in fase di recupero e i lavori si protraggono oltre le previsioni, a causa della mancanza di fondi. La manifestazione, la prima di grande rilievo nel 2006, è organizzata dalla parrocchia di San Michele Arcangelo con il patrocinio della diocesi e del museo della Cattedrale di Assisi. Sarà Corrado Fratini, dell'Università di Perugia, a illustrare gli aspetti storico-artistici, mentre don Nazareno Marconi, rettore del Seminario regionale di

Assisi, relazionerà sugli aspetti teologici e dogmatici dell'opera. Il lavoro di restauro sarà illustrato dallo stesso restauratore Petrigliani. Un lavoro iniziato nel 1997 e conclusosi nei mesi scorsi, con l'ausilio di studi condotti dal laboratorio di restauro e dalla Soprintendenza in collaborazione con le università di Perugia e Pavia. Il pannello centrale, il primo a essere restaurato che raffigura la Madonna con Gesù Bambino, è stato proposto in un incontro pubblico nel 2004, prima di essere esposto nella grande mostra a Foligno dedicata all'Alunno. E' stato presentato il libretto «Niccolò Alunno e il polittico di Sant'Angelo: spiritualità, arte e storia», a cura di Teresa Morettoni, direttore del museo della Cattedrale di Assisi.

**Il lavoro
di recupero
sarà presentato
dall'artista
Petrignani**

BASTIA UMBRA

Ex Giontella Il cantiere è in regola

BASTIA — Non vi è alcuna difformità nel cantiere in via Irlanda nell'ambito del piano di recupero dell'ex tabacchificio Giontella. E' quanto attesta il sopralluogo effettuato dai tecnici comunali accompagnati dagli agenti della polizia municipale, a seguito della richiesta di verifica avanzata dal capogruppo consiliare di Rifondazione comunista Luigino Ciotti. Il permesso di costruzione per la realizzazione di 3 edifici rilasciato dal Comune il 5 settembre scorso alla ditta Bastianova Srl, secondo il verbale del sopralluogo, è stato sostanzialmente rispettato e le lievi difformità riscontrate, sostengono i tecnici municipali, «non costituiscono illecito edilizio». Rimane ancora da definire quale sarà il piano di recupero dell'area.